



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI ROK

**Višja raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje  
B: Poznavanje in raba jezika

**Ponedeljek, 7. junij 2004 / 80 minut (40 + 40)**

*Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki: kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik. Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

SPLOŠNA MATURA

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar!**

**Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

**Naloge, pisane z navadnim svinčnikom, se točkujejo z nič (0) točkami.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A in 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj lahko začnete reševati del B. Vračanje k delu A ni priporočljivo. Izpitna pola vsebuje tri naloge v delu A in pet nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost naloge.

Odgovore z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo. Če se zmotite, odgovor prečrtajte in napišite na novo. Nečitljive rešitve in nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.*

**A: BRALNO RAZUMEVANJE** (Čas reševanja: 40 minut)

## 1. besedilo

Leggete attentamente il seguente articolo.

# Veloci quasi quanto l'e-mail

Ai tempi dell'e-mail che cosa mai può sembrare più obsoleto dei messaggi affidati ai piccioni viaggiatori? E così non stupisce più di tanto la notizia che l'ultimo servizio postale al mondo basato su questi volatili, quello dello stato indiano dell'Orissa, stia per essere smantellato. Peccato però che in India i messaggi online non siano poi così diffusi. E che, in un territorio vasto e soggetto a inondazioni e uragani, quando arriva la stagione dei monsoni molti villaggi rimangano isolati per settimane. Per 50 anni, grazie ai piccioni addestrati in oltre 400 stazioni, la polizia di Orissa è riuscita a recapitare ovunque dispacci e richieste di aiuto, salvando la vita a numerose persone. «Ora siamo costretti a disfarci dei nostri volatili per problemi di costi» dice Langola Charni Sethi, responsabile di questo servizio. «Li porteremo in un parco sperando che li stiano bene come lo sono stati da noi».

La voliera di Koraput, dove erano allevati, fu creata nel 1946 per ospitare i primi piccioni viaggiatori ordinati da un allevatore belga. A costare non sono certo vitto e alloggio degli uccelli, cinque centesimi di dollaro al giorno per ognuno, quanto il loro addestramento. I piccioni infatti imparano a tornare a casa, in qualsiasi luogo siano liberati, perché vengono abituati a mangiare sempre nello stesso posto. Per addestrarli si inizia a liberarli da brevi distanze e poi da più lontano. Da adulti sono capaci di tornare a casa da oltre 400 km di distanza, che possono percorrere in sette ore.

Ora saranno sostituiti da stazioni radio, computer e posta elettronica. Fino all'avvento del telegrafo i piccioni sono stati utilizzati per un servizio di posta celere senza eguali: le staffette a cavallo percorrevano al massimo 80-90 km al giorno e mantenere una rete di stazioni di posta era un'impresa onerosa.

La lunga storia di questi postini con le ali è ricca di aneddoti: nella Grecia classica i risultati delle olimpiadi erano diffusi con i piccioni; li usavano gli eserciti egizi e cartaginesi e Giulio Cesare durante la guerra in Gallia. Durante la guerra franco-prussiana del 1870-71, Parigi fu posta sotto assedio e collegata per mesi al resto del mondo da un servizio postale basato sui piccioni.

A loro furono affidate anche molte operazioni di spionaggio e clamorose speculazioni finanziarie: nel 1815 il ramo britannico dei Rothschild aveva inviato un proprio emissario per seguire le sorti della battaglia di Waterloo.

Quando le cose si misero male per l'esercito napoleonico, l'emissario inviò a Londra un piccione viaggiatore con cui anticipava la disfatta dei francesi. I Rothschild iniziarono a vendere in modo plateale alcune loro azioni alla borsa merci di Londra, cosa che portò a una enorme corsa al ribasso perché tutti erano sicuri che la mossa della più grande dinastia finanziaria inglese fosse dovuta a informazioni riservate ricevute dal fronte: significava che Napoleone aveva vinto a Waterloo e avrebbe tentato di invadere l'Inghilterra. Approfittando del panico generale i Rothschild iniziarono ad accumulare azioni e, quando la notizia ufficiale sulle sorti della battaglia arrivò a Londra, quattro giorni dopo con staffette a cavallo, avevano messo insieme una fortuna.

Non è un caso isolato: i piccioni hanno fatto la fortuna di Paul Julius Reuter, fondatore dell'omonima agenzia di stampa. Nell'aprile 1850 Reuter inaugurò un servizio di posta rapida fra Bruxelles e Aquisgrana per una grande banca. I piccioni dovevano trasportare le quotazioni di borsa e quindi facilitare le speculazioni finanziarie. Oggi i telefoni satellitari e le reti via cavo garantiscono comunicazioni immediate; ma si tratta di sistemi facilmente intercettabili da scanner e satelliti. Non a caso l'esercito francese ha ancora oggi una voliera di piccioni vicino a Parigi; e la stessa soluzione è stata adottata da diversi eserciti delle dinastie del Golfo Persico.

Ma è sul piano sportivo che l'interesse per i piccioni viaggiatori è ancora altissimo: la gara più importante al mondo è la "Million dollar pigeon race", in Sud Africa. Nell'edizione 2002, tra il 26 e il 27 febbraio, a vincere è stato un famoso allevatore tedesco, Walter Becker; il suo piccione ha coperto i 690 km fra Sun City e Colesberg in 11 ore e 13 minuti, tra piogge e temporali. Il campione della regina Elisabetta è arrivato 11° e il primo italiano si è piazzato al 18° posto. Tutti i grandi campioni discendono dagli stessi progenitori e da un mitico allevatore belga che nel secolo scorso incrociò una razza di Anversa, la Cumulet, con la Smerle di Liegi. A vedere le fotografie dei più forti trasvolatori si scopre che hanno livree simili.

(Da: *Panorama*, 13/6/2002)

## 1. naloga

Dopo aver letto l'articolo cerciate la risposta giusta, rispondete con risposte brevi oppure cercate nel testo l'espressione richiesta.

1. Nella frase "Ai tempi dell'e-mail che cosa mai può sembrare più obsoleto ..." l'espressione **obsoleto** vuol dire
  - a) antiquato.
  - b) oscuro.
  - c) quotidiano.
  
2. I piccioni si sono dimostrati utili soprattutto
  - a) negli scambi di informazioni tra le stazioni di polizia.
  - b) per avvertire che c'è un monsone in arrivo.
  - c) durante le catastrofi naturali.
  
3. Nella frase "... la polizia di Orissa è riuscita a recapitare ovunque dispacci e richieste di aiuto ..." l'espressione **recapitare** vuol dire
  - a) ricevere la posta da qualcuno.
  - b) consegnare la posta ad un indirizzo.
  - c) raccogliere la posta.
  
4. Un'altra espressione per l'ucelliera, cioè la gabbia in cui sono rinchiusi gli uccelli è  
\_\_\_\_\_.
  
5. L'uso del servizio postale basato sui piccioni viaggiatori rappresenta un problema economico perché
  - a) mangiano cibo speciale.
  - b) provengono da allevamenti belgi.
  - c) occorre molto tempo per ammaestrarli.
  
6. Perché i piccioni sanno tornare sempre a casa, nonostante vengano liberati in posti diversi?  
\_\_\_\_\_.
  
7. Nella frase "... mantenere una rete di stazioni di posta era un'impresa onerosa" l'espressione **onerosa** vuol dire
  - a) difficile.
  - b) onorevole.
  - c) profittevole.

8. Per essere al corrente dello svolgimento della battaglia a Waterloo la famiglia Rothschild si servì di un informatore segreto, cioè di un \_\_\_\_\_.
9. Dopo aver ricevuto informazioni dal fronte, i Rothschild
- prima comprarono le azioni in borsa e dopo le vendettero.
  - prima vendettero le azioni e dopo le ricomprarono.
  - aspettarono il ribasso in borsa e dopo vendettero le azioni.
10. Paul Julius Reuter si arricchì grazie ai piccioni viaggiatori che trasportavano
- le informazioni sulle speculazioni finanziarie di una grande banca.
  - le quotazioni di borsa che le banche si scambiavano.
  - le quotazioni di borsa per una grande banca.
11. Chi, ancora oggi in Europa, si serve dei piccioni viaggiatori?
- 
12. I piccioni viaggiatori che si sfidano nella gara
- volano anche in cattive condizioni atmosferiche.
  - percorrono la distanza tra due città in meno di 11 ore.
  - devono essere discendenti di genitori di razze incrociate.

(12)

## 2. naloga

Segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

- |   |   |   |
|---|---|---|
| 1. In India si servono ancora dei piccioni viaggiatori per trasportare la posta.                                      | V | F |
| 2. Orissa è l'unica città dove usano ancora i piccioni per trasportare posta.   | V | F |
| 3. I piccioni erano da sempre avvantaggiati rispetto al servizio di posta con cavalli perché più veloci e resistenti. | V | F |
| 4. I piccioni viaggiatori vennero usati per la prima volta nel Medioevo.  | V | F |
| 5. La guerra tra l'esercito napoleonico e quello inglese segnò la bancarotta della famiglia Rothschild.               | V | F |
| 6. Oggigiorno non tutti si fidano delle tecnologie moderne di comunicazione.  | V | F |
| 7. Le competizioni fra piccioni viaggiatori non rientrano nelle discipline sportive.                                  | V | F |
| 8. I piccioni campioni in questa gara di resistenza si assomigliano nel colore delle piume.                           | V | F |

(8)

PRAZNA STRAN

## 2. besedilo

Leggete attentamente il seguente articolo.

### **Acqua minerale sabotata, neonata in ospedale**

MARMIROLO (Mantova) – Armato di siringa, e di chissà quali turbe, entra nei supermercati del Mantovano e inietta nelle bottiglie d'acqua minerale uno strano liquido, probabilmente una sorta di ammoniaca diluita. Colpisce nel mucchio, a ripetizione. Nelle ultime due settimane due bambini sono finiti all'ospedale. Nella notte tra lunedì e martedì, è toccato a una neonata di sedici giorni: era attaccata al biberon quando, dopo la prima poppata, è esplosa in un pianto disperato, i genitori hanno notato strane bolle nell'acqua minerale che avevano appena miscelato con il latte in polvere e un foro nella bottiglia, dieci minuti dopo la piccola era su un lettino della patologia neonatale dell'ospedale di Mantova. Per fortuna starà presto bene. Prima di lei, due settimane fa, un ragazzo di undici anni aveva provato le stesse sensazioni di disgusto, lo stesso bruciore alla gola, dopo aver bevuto un sorso d'acqua minerale appena aperta: anche lui è stato ricoverato d'urgenza. Il terzo caso solo casualmente è finito bene: famigliola riunita a tavola, la bottiglia nuova di zecca che cade a terra, si spacca e una strana schiuma compare sul pavimento.

Brutta storia, inchiesta difficile da risolvere e pure da gestire. «Non è una ragazzata, è una cosa seria...» avvertono gli inquirenti mantovani, obbligati a muoversi in fretta, ma spaventati all'idea che le gesta del sabotatore provochino panico e psicosi nelle famiglie. Per ora è in vantaggio lui, «l'uomo con la siringa», come l'hanno già ribattezzato. Si muove nel raggio di una quarantina di chilometri. La prima spedizione, a metà novembre, ha avuto come teatro il supermercato «Famila» di Ostiglia, a sud di Mantova. Con il secondo blitz ha invece sconfinato nel Modenese, infilando l'ago nelle bottiglie dell'«Ipercoop» di Mirandola. E infine si è spostato a nord di Mantova, colpendo nel supermercato «D» a Marmirolo.

Uno psicopatico? Uno che agisce per vendetta? O addirittura un emulo di Unabomber? Pezzo dopo pezzo, gli uomini della squadra mobile mantovana stanno cominciando a costruire una cornice di elementi attorno al sabotatore.

Visto il raggio d'azione, dovrebbe essere uno della zona. Il fatto che le bottiglie alterate siano tutte di marche diverse induce a scartare l'ipotesi che possa trattarsi di un ex dipendente di un'azienda di acque minerali, magari animato da sentimenti di ritorsione. Anche se gli effetti della sua azione sono maturati nelle ultime due settimane - con il ricovero del ragazzino e della neonata e la scoperta casuale di una terza bottiglia sabotata - gli inquirenti sono quasi certi che l'uomo con la siringa abbia colpito nei supermercati tra il 15 e il 20 novembre, arco di tempo nel quale vennero acquistate dalle famiglie le confezioni alterate.

Anche la tecnica estremamente artigianale e precisa dell'attentatore complica la caccia. L'ago della siringa viene infilato sotto il tappo della bottiglia, ma, per evitare che il liquido iniettato produca immediatamente il suo effetto schiumoso, il minuscolo foro viene fatto sopra il livello dell'acqua minerale, in quei due centimetri di bottiglia vuota. «In questo modo - spiegano gli investigatori - la confezione ha un aspetto normale». L'unico dato consolante è che la sostanza iniettata dal sabotatore non dovrebbe avere un alto tasso di pericolosità. A giorni saranno pronti gli esiti degli esami tossicologici effettuati dai periti della Medicina legale di Modena sulle bottiglie alterate. L'ipotesi è che non si tratti di ammoniaca allo stato puro, micidiale, bensì di ammonio quaternario, un prodotto chimico schiumoso, e dal vago sapore di limone, normalmente utilizzato nei detersivi.

*(Da: Corriere della Sera, 3/12/2003)*

### 3. naloga

Dopo aver letto l'articolo cerciate la risposta giusta, cercate nel testo l'espressione richiesta oppure rispondete con risposte brevi.

1. L'avvelenatore mantovano opera nei supermercati e avvelena l'acqua iniettando nelle bottiglie dell'ammoniaca
  - a) pura.
  - b) allo stato gassoso.
  - c) acquistata nei supermercati.
  - d) mescolata con un'altra sostanza.
  
2. Si presume che l'avvelenatore studi e scelga con cura i bersagli da colpire. V      F
  
3. I genitori della neonata che aveva ingerito dell'acqua avvelenata si sono insospettiti quando hanno visto che
  - a) nella bottiglia c'era un piccolo buco.
  - b) sul tappo della bottiglia dell'acqua c'era un piccolo foro.
  - c) nel biberon il latte rimaneva in polvere.
  - d) l'acqua minerale in bottiglia cambiava colore.
  
4. Per una cosa appena acquistata, che non è stata ancora adoperata si dice che è  
\_\_\_\_\_.
  
5. Quante volte ha agito l'avvelenatore? \_\_\_\_\_
  
6. In quale zona ha agito finora l'avvelenatore?  
\_\_\_\_\_
  
7. In base alle prove finora raccolte gli inquirenti sospettano che il sabotatore sia
  - a) un lavoratore di un'azienda di acque minerali.
  - b) uno che si muove spinto dall'odio.
  - c) una persona del luogo.
  - d) uno psicopatico.
  
8. Perché la polizia pensa che l'uomo con la siringa non sia un ex dipendente di un'azienda di acque minerali?  
\_\_\_\_\_
  
9. La tecnica del sabotatore è considerata artigianale e precisa perché
  - a) usa sostanze artificiali per avvelenare l'acqua.
  - b) usa un metodo molto astuto per iniettare il veleno.
  - c) si presume che si tratti di un artigiano.
  - d) avvelena un grande numero di confezioni d'acqua.
  
10. Qual è il fatto tranquillizzante in questa storia di intossicazioni?  
\_\_\_\_\_

**B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA** (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

Un uomo vide che nel suo giardino c'era un bambino che stava tirando pietre ai vetri, perciò prese il ragazzino e gli urlò:

»Adesso ti insegnerò io a tirare i sassi alla mia serra!«.

Il bimbo rispose:

»Signore, mi piacerebbe tanto, se lo facesse. Ne ho tirati dieci e l'ho colpita solo due volte«.

Un uomo vide che nel suo giardino c'era un bambino che stava tirando pietre ai vetri, perciò prese il ragazzino e gli urlò che gli (1) \_\_\_\_\_ lui a tirare i sassi alla

(2) \_\_\_\_\_ serra. Il bimbo rispose che gli (3) \_\_\_\_\_

tanto se lo (4) \_\_\_\_\_ perché ne aveva tirati dieci

e l' (5) \_\_\_\_\_ solo due volte.

(Da: [www.e-brazellette.com](http://www.e-brazellette.com), 21/10/2003)

(5)

**2. naloga**

Completate il testo con gli articoli o con le preposizioni semplici o articolate.

### ***La carta riciclata va a 120 chilometri orari***

È entrata in funzione a Gand, (1) \_\_\_\_\_ Belgio, la più veloce macchina al mondo (2) \_\_\_\_\_

la produzione di carta da giornali riciclata. (3) \_\_\_\_\_ impianto sforna in continuo un foglio di carta

perfettamente omogeneo e regolare largo 11 metri alla velocità di 84 km/h. E (4) \_\_\_\_\_ qui a due

anni raggiungerà i 120 km/h. A pieno regime, la macchina fabbricherà ogni anno 700.000 tonnellate di

carta riciclata. Quanta ne servirebbe per ricoprire interamente (5) \_\_\_\_\_ isola come la Corsica.

(Da: *Quark*, 2/10/2003)

(5)

### 3. naloga

Completate le frasi con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

#### ***Gli rubano l'auto, la ritrova ma poi finisce all'ospedale***

MILANO — L'incredibile disavventura di Antonio F. è cominciata venerdì sera a San Giuliano Milanese quando sotto casa qualcuno gli ha rubato la Fiat Punto. L'uomo, che non voleva perdere tempo, (1) \_\_\_\_\_ (prendere) l'auto della moglie Annamaria, ed è andato subito a fare denuncia ai carabinieri, ma sperava di trovarla anche da solo, (2) \_\_\_\_\_ (girare) per la città. E l'ha ritrovata. La Punto era parcheggiata in via Marco d'Agrate. Antonio F. ha richiamato i carabinieri perché se voleva riavere subito la macchina, i carabinieri gliela avrebbero dovuta riconsegnare ufficialmente (3) \_\_\_\_\_ (cancellare) la denuncia. Ha chiamato anche la moglie, che doveva raggiungerlo perché (4) \_\_\_\_\_ (potere) portare a casa tutte e due le macchine. Arrivata la donna, i due hanno deciso di prendere un caffè prima di ritornare e sono entrati in un bar. All'improvviso (5) \_\_\_\_\_ (accorgersi) che la Punto si muoveva. I coniugi (6) \_\_\_\_\_ (correre) in strada: la donna è inciampata ed è caduta, mentre l'uomo si è aggrappato allo sportello dell'auto. Ma l'extracomunitario che la (7) \_\_\_\_\_ (guidare) non si è fermato e l'ha trascinato per un centinaio di metri. Antonio (8) \_\_\_\_\_ (dovere) arrendersi, ma anche allo straniero non è andata meglio: poco dopo si è schiantato contro un'altra auto parcheggiata per non (9) \_\_\_\_\_ (sapere) rallentare al momento giusto. Il ladro (10) \_\_\_\_\_ (fuggire) mentre la sfortunata coppia è finita all'ospedale con numerose contusioni.

(Da: Repubblica, 22/10/2003)

(10)

**4. naloga**

Traducete in italiano.

1. **Vremenske razmere so se izboljšale** perciò possiamo continuare la nostra gita in montagna.

---

2. I suoi sogni si sono avverati: **letos je lahko obiskal nekatere dežele osrednje Afrike.**

---

3. È stato investito da un'auto **ker ni pogledal ne levo ne desno, ko je šel čez cesto.**

---

4. Ma dove sono i panini? – **Dal sem jih v nahrbtnik, preden smo odšli.**

---

5. Quando la maestra ha chiesto al bambino **koliko je dva krat osem, je ta začel jokati.**

---

(10)

**5. naloga**

Negli spazi vuoti inserite una sola parola mancante.

*Chi dorme non prende pesci. O no?*

Quanto dormite ogni notte? Naturalmente le ore di sonno dipendono anche dalla "macchina biologica" individuale: per alcune persone sono (1) \_\_\_\_\_ 4-5 ore, altre hanno bisogno di dormire 9 o anche 10 ore per notte. Ma si tratta di eccezioni. Il numero delle ore di sonno dipende pure dall' (2) \_\_\_\_\_: i neonati dormono quasi in continuazione, gli adulti, in media, 7 ore e mezzo. E gli adolescenti? È di loro che vogliamo parlare, perché esiste ormai chiaramente il problema del sonno dei ragazzi. Dal confronto di due (3) \_\_\_\_\_, condotte agli inizi del '900 e negli anni 60 si scoprì che la durata media del sonno degli adolescenti era diminuita di un'ora e mezzo. Amici, televisione, compiti, uscite avevano (4) \_\_\_\_\_ le abitudini di vita, riducendo le ore di sonno. Un recente studio ha mostrato che in questi ultimi anni la mancanza di sonno si è accentuata. Mentre da un (5) \_\_\_\_\_ i ragazzi tendono a far tardi la sera, al mattino gli (6) \_\_\_\_\_ di scuola sono rimasti gli stessi. Questa situazione sta (7) \_\_\_\_\_ scienziati e educatori: perché la mancanza di sonno diminuisce a scuola il livello di attenzione e di apprendimento e può (8) \_\_\_\_\_ cambiamenti di umore e persino stati depressivi. In molti Stati americani le autorità sono (9) \_\_\_\_\_ ai ripari, spostando l'inizio delle lezioni: dalle 7,30-8 alle 8,30-9. Anche i militari si stanno ponendo il problema, e la Navy ha spostato l'ora della (10) \_\_\_\_\_ mattutina dalle 4 alle 6. Pare che i risultati siano buoni, contrariamente a quello che dice il proverbio: chi dorme non prende pesci.

(Da: TV 7, 25/1/2003)

(10)

PRAZNA STRAN